

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2014 • ANNO XCV

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Borsa merci:  
emergenza grano!**

# BioEnergy Casei Gerola S.r.l.

società del gruppo

TER  
RAE.



Organizzazione tecnica ed operativa

Con la collaborazione di:

Confagricoltura



e con la consulenza scientifica di BETA S.c.a r.l.



## IL SORGO DA FIBRA

OPPORTUNITÀ PRODUTTIVA E AGRONOMICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE DELL'EX  
ZUCCHERIFICIO DI CASEI GEROLA

Giovedì 28 agosto 2014 ore 09.00

ALBERGO RISTORANTE IL CARRETTINO

Strada per Pozzolo, 15 – 15057 – Tortona, Rivalta Scrivia (AL)

### PROGRAMMA

#### VISITA GUIDATA PRESSO I CAMPI SPERIMENTALI

- Ore 09.00      registrazione partecipanti;
- Ore 09.30      visite in campo, a cura di BETA;

#### PRESSO LA SALA DEL FIENO – ALBERGO RISTORANTE IL CARRETTINO

- Ore 11.00      intervento di introduzione, a cura di BioEnergy/Terrae;
- Ore 11.15      intervento Organizzazioni Professionali;
- Ore 11.30      le opportunità agronomiche, a cura di ANB;
- Ore 12.00      la centrale: funzionamento e tempi di realizzazione, a cura di EGP;
- Ore 12.15      dibattito;
- Ore 12.45      pranzo;

## Diversi fronti sui quali lavorare in estate



**A**nche quest'anno, l'estate, che per tradizione è portatrice di molto lavoro in campagna e nelle nostre aziende agricole, vedrà la Confagricoltura attiva su diversi fronti, tutti molto importanti. Si sta aprendo il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea e l'attenzione si concentrerà sul nuovo Presidente della commissione e su chi sarà il prossimo Euro Commissario all'Agricoltura. Sarà finalmente il momento di un italiano a capo di questa per noi importantissima istituzione?

L'uomo giusto ci sarebbe, **Paolo De Castro**, che ha già dato prova di competenza e di imparzialità (dote fondamentale per sopravvivere nell'intreccio di interessi dell'Eurozona), durante la sua recente esperienza di Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo. Speriamo che questo basti a farlo eleggere e soprattutto che sia appoggiato dal nostro governo in modo efficace e convinto.

Attendiamo questa nomina anche per capire quali saranno gli orientamenti della Commissione sulla Politica Agricola, dopo una approvazione della PAC che, almeno in Italia, non ha accontentato quasi nessuno, tantomeno gli agricoltori. A Torino è intanto all'opera il nuovo Assessore Regionale all'Agricoltura, **Giorgio Ferrero**, al quale va il nostro sincero in bocca al lupo.

Ne ha veramente bisogno, trovandosi ad affrontare temi molto caldi come quello delle Commissioni Paritetiche per Moscato, Brachetto e Gavi, l'ultimazione della stesura del nuovo PSR e, me lo auguro vivamente, la riorganizzazione di Arpea, l'Organismo Pagatore Regionale, il cui operato ultimamente ci ha molto deluso. Tutto questo in una situazione finanziaria drammatica come quella in cui versa la Regione Piemonte.

Abbiamo già incontrato il nuovo Assessore e durante un confronto franco e sincero gli abbiamo assicurato il nostro appoggio per migliorare, per quanto possibile, la situazione.

A livello provinciale, prosegue il "pensionamento" delle Province, intese almeno come organo amministrativo.

Siamo in attesa di capire a chi andranno le deleghe agricole, ambientali e venatorie, per citare solo tre dei temi che più ci riguardano.

Avremo ancora degli interlocutori ad Alessandria? E se sì, con che potere decisionale?

Oppure dovremo rivolgere tutte le nostre domande alla Regione? Se così avverrà, sarà fondamentale avere una Federazione Regionale di Confagricoltura moderna ed efficiente.

Anche per questo, con l'inizio del secondo mandato del presidente **Gian Paolo Coscia**, è stato presentato un piano di potenziamento ed efficientamento delle nostre strutture regionali, cercando di sfruttare al meglio le sinergie fra le varie Unioni Provinciali.

Come vedete i temi sono tanti e tutti caldi. Ci lavoreremo con impegno, sperando che nel frattempo, in campagna, i primi raccolti di questa stagione diano una giusta soddisfazione a tutti gli sforzi che anche quest'anno abbiamo profuso senza risparmiarci, nonostante le molte difficoltà che il nostro lavoro incontra quasi quotidianamente.

Luca Brondelli

## IN PRIMO PIANO...

Nuova PAC	4-5
Brondelli presidente dell'ENAPRA	6
I nostri paesaggi vitivinicoli patrimonio Unesco	7
Coscia presidente di Confagricoltura Piemonte	8
Emergenza grano	9
Rendina presidente della Commissione Inps	14
Novità del comparto vino	18

Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.



Seguici anche su

## ORARIO ESTIVO

**Fino al 31 AGOSTO tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.**

**Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni.**

Laratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
PIRO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA,  
PIERO VISCARDI

FINITO DI IMPAGINARE IL 23/07/2014



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



**G** **GAVIO** S.P.A.  
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)  
Località S. Guglielmo 3/13  
Tel. 0131.8791  
Fax 0131.879310

# Riforma Pac "verso il 2020"

## Aggiornamenti sul negoziato Mipaaf - Regioni

È stato raggiunto in sede di Conferenza Stato Regioni, con fatica e qualche attesa polemica, l'accordo fra i rappresentanti del Ministero e gli assessori all'agricoltura delle Regioni, con l'unica eccezione del Veneto, sull'applicazione della maggior parte delle scelte nazionali nell'ambito della riforma della politica agricola comune. L'accordo non è stato ufficializzato in quanto questo passo prevede l'unanimità che non si è raggiunta proprio a causa della mancata sottoscrizione della regione Veneto. Le scelte individuate comunque a larghissima maggioranza devono essere comunicate alla Commissione Europea entro il 31 luglio prossimo. Bruxelles potrà a sua volta proporre osservazioni e modifiche che dovranno essere integrate nel testo definitivo.

Illustriamo di seguito i principali aspetti dell'accordo:

- Italia "regione unica": in base al plafond totale assegnato all'Italia al netto delle percentuali destinate a greening, giovani e riserva nazionale verrà definito un valore teorico del pagamento di base per ettaro indifferenziato per tutto il territorio italiano.
- Adozione della convergenza interna basata sul cosiddetto "modello irlandese". Ad ogni azienda verrà calcolato il pagamento di base in riferimento al "pagato 2014" ovvero a quanto sarà incassato sulla domanda unica 2014 recentemente presentata. La cifra sarà riproporzionata al plafond 2015 (-45% circa) e suddivisa sugli ettari disponibili nel 2015. Si otterrà così un titolo base che si avvicinerà entro il 2019 - quindi in quattro scatti - al valore unitario nazionale senza però raggiungerlo (e qui sta la particolarità del modello di convergenza parziale). I titoli con valore più alto di quello unico scenderanno in misura non superiore al 30% del valore di partenza 2015 (ricordiamo già abbattuto del 45% circa rispetto al 2014); quelli più bassi saliranno, ancora in quattro fasi, senza raggiungere il valore unico nazionale ma solo il 60% di questo. Questo modello costituisce in tutta evidenza una conservazione parziale delle posizioni storiche delle aziende con una redistribuzione decisamente meno traumatica.
- Nella definizione del pagato 2014 sarà compreso l'importo derivante dall'art. 68 per quei settori esclusi dal premio accoppiato nel 2015 (vedi oltre). Non è chiaro per ora se le cifre saranno contegiate al netto o al lordo della modulazione e dell'eventuale disciplina finanziaria 2014.
- Ancora nel segno della continuità la scelta di calcolare il valore del greening come percentuale di ciascun titolo; il titolo base verrà quindi aumentato, in seguito alla sottoscrizione degli impegni di greening, del 55% circa.
- Fra le opzioni di utilizzo del plafond totale l'Italia ha scelto di non applicare il pagamento redistributivo che avrebbe maggiorato una parte dei titoli delle aziende, avvantaggiando quindi quelle medio piccole che avrebbero ottenuto la maggiorazione su tutti o gran



parte dei loro titoli.

- Anche la creazione di pagamenti integrativi per "aree svantaggiate" non è stata adottata.
- Aiuti ai giovani: destinazione della riserva dell'1% del plafond previsto per gli aiuti diretti ed eventuale integrazione attraverso la riserva nazionale per un ulteriore 1%. Determinazione degli importi con modalità ancora da definire.
- Applicazione del regime per i piccoli agricoltori con la fissazione dell'importo del pagamento annuo per singolo agricoltore in basi ai criteri sopra esposti; unica differenza con il regime ordinario sarà quindi l'esenzione dagli obblighi di greening e probabili semplificazioni burocratiche.
- Limite minimo dei pagamenti: 250 euro nel primo e secondo anno, 300 euro a regime a partire dal 2017.
- Ammissibilità di tutte le superfici agricole con la sola esclusione di quelle forestali ma con applicazione di limiti all'utilizzo dei titoli per il pascolo (per esempio, limiti chilometrici), per evitare possibili speculazioni (fatti salvi usi e consuetudini tradizionali, quali la transumanza).
- Aiuti accoppiati: destinazione del 11% del plafond previsto per gli aiuti diretti. Vedi oltre per la descrizione delle singole misure.

### AGRICOLTORE ATTIVO

Viene confermato un criterio di selettività basato sui seguenti elementi:

- Allargamento della così detta "black-list" al fine di escludere dai pagamenti:
  - persone fisiche o giuridiche che svolgono attività di intermediazione creditizia (banche e finanziarie);
  - persone fisiche o giuridiche che svolgono attività di intermediazione commerciale;
  - assicurazioni;
  - pubblica amministrazione, fatta eccezione per gli enti che effettuano formazione o sperimentazione in campo agricolo.

Per quanto riguarda società agricole costituite dai soggetti inclusi nella black list che ne detengono quote di partecipazione, tali società agricole sono parimenti considerate non attive ed escluse dai benefici della Pac, se costituite dopo la data di approvazione del regolamento della riforma (cioè dopo il 17 dicembre 2013).

Sono poi stati definiti i criteri oggettivi per individuare l'agricoltore attivo, che dovrà possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'INPS come coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale.
- Partita IVA attiva in campo agricolo con dichiarazione annuale IVA. Non è ancora chiaro in proposito in quale anno deve risultare presentata la dichiarazione e quindi in che tempi rinunciare eventualmente all'esonero per chi avesse volume d'affari inferiore ai 7000 euro.

Per le aziende con superfici prevalentemente ubicate in zone montane e/o svantaggiate è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

L'esclusione per chi non possiede i requisiti indicati non si applica comunque alle persone fisiche o giuridiche che percepiscono aiuti diretti per un ammontare massimo di:

- > 5.000 euro per le aziende le cui superfici sono prevalentemente ubicate nelle zone svantaggiate e/o di montagna;
- > 1.250 euro nelle altre zone.

## DEGRESSIVITÀ E PLAFONAMENTO

L'importo dei pagamenti diretti di base (esclusi quindi greening, pagamenti accoppiati e supplemento giovani) da concedere a un agricoltore, per un dato anno civile è ridotto del 50% per la parte dell'importo eccedente 150.000 euro. Qualora l'importo così ridotto superi i 500.000 euro, la parte eccedente è ridotta del 100% (plafonamento). Prima di procedere all'applicazione di dette percentuali di riduzione, ai pagamenti di base sono sottratti i costi relativi ai salari e agli stipendi legati all'esercizio di un'attività agricola e forestale effettivamente pagati e dichiarati dall'agricoltore nell'anno civile precedente, compresi le imposte, gli oneri sociali sul lavoro e i contributi previdenziali e assistenziali pagati dall'imprenditore per la propria posizione e per quella dei suoi familiari. In mancanza di dati disponibili sui salari effettivamente versati e dichiarati dall'agricoltore nell'anno precedente, si utilizzano i dati più recenti a disposizione.

## PAGAMENTI DIRETTI ACCOPPIATI

Dopo lunghe discussioni e trattative è stata formalizzata la decisione di riservare l'11% per cento del plafond totale al sostegno accoppiato. Il sostegno sarà riservato ai seguenti comparti: zootecnia, riso, pomodoro da industria, barbabietola da zucchero, soia e piante proteiche, grano duro, olivo.

Questi i pagamenti "accoppiati" ipotizzati distinti per comparto. I premi unitari sono indicativi.

- **Latte bovino** (plafond complessivo: 74,6milioni + 10 per la montagna) - premio stimato: 56 euro per vacca da latte che ha partorito nell'anno con premio aggiuntivo di 40 euro per vacca allevata in aziende di montagna.
- **Carne bovina** (plafond complessivo: 106,6 milioni): sono previste sostanzialmente due tipologie di premio:
  - ◊ Un premio di circa 200 euro/capo per le vacche nutrici che hanno partorito, iscritte ai Libri genealogici ed ai Registri anagrafici
  - ◊ Una seconda tipologia di premio prevede un pagamento accoppiato di 49 euro per i capi bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi al momento della macellazione e allevati presso le aziende dei richiedenti per almeno sei mesi prima della macellazione.
- Al premio di base si può sommare un importo aggiuntivo:
  - per i capi allevati per almeno 12 mesi o aderenti a Sistema di qualità nazionale o regionale o a sistemi di etichettatura facoltativi riconosciuti
  - per i capi certificati Igp.
- **Ovicapri** (plafond complessivo: 15 milioni): sono previsti due pagamenti accoppiati. Uno per le agnelle da riproduzione (12 euro/capo) nell'ambito di piani di selezione per la resistenza alla Scrapie e finalizzati come noto ad evitare la riproduzione di arieti omozigoti sensibili (i livelli di pagamento sono differenziati in base agli standard raggiunti dall'allevamento); un secondo pagamento (8 euro/capo) per i capi certificati come "idonei alla macellazione come Igp".
- **Bufalini** (plafond: 4 milioni): previsto un pagamento di 20 euro per ogni bufala di almeno 30 mesi.

## SEMINATIVI

### 1. Piano proteico nazionale:

- **Premio specifico alla soia - Totale plafond 10 milioni** Localizzazione: le regioni del Nord Italia
  - Il premio è concesso alle aziende agricole che destinano fino al



10% della propria superficie a seminativi alla produzione di soia fino ad un massimo del 10% della superficie aziendale (franchigia su un numero massimo di ettari a seminativo pari a 5/10 ettari per azienda). Importo unitario dell'aiuto: 97 euro/ha.

- **Proteoleaginose regioni del Centro** (plafond: 30 milioni): è previsto un pagamento ad ettaro di 100 euro per le superfici destinate a girasole, colza, altre colture da rinnovo (non precisate) ed erbai di leguminose delle aziende beneficiarie delle regioni indicate.
- **Proteiche regioni del Sud e Isole** (plafond: 55,4 milioni): pagamento ad ettaro di 100 euro per le superfici destinate a colture proteiche da granella ed erbai di leguminose.
- 2. **Riso** (plafond: 22,6 milioni): si prevede un pagamento di 120 euro per ettaro di risaia. Prevista anche l'eventuale adesione ad una misura apposita del PSR per favorire l'adesione al sistema di qualità nazionale produzione integrata per valorizzare la coltivazione di riso come elemento caratteristico del paesaggio, dell'ambiente, della cultura, dell'economia e del territorio.
- 3. **Barbabietola da zucchero** (plafond: 17,1 milioni): è ipotizzato un pagamento 325 euro per ettaro di superficie destinata alla coltivazione della barbabietola da zucchero.
- 4. **Pomodoro da industria** (plafond: 11,2 milioni): è previsto un pagamento di 160 euro per ettaro di pomodoro da industria. Laddove la produzione risulti significativa, le Regioni si impegnano ad attivare, anche nell'ambito dei piani operativi delle OP, una misura, a cui i produttori possano partecipare per favorire l'adesione al sistema di qualità nazionale produzione integrata, con l'obiettivo di valorizzare la produzione agricola locale in un contesto di filiera o di distretto.
- 5. **Olio di oliva** (plafond complessivo: 57 milioni): previste due forme di pagamento se del caso cumulabili:
  - o un "premio base olivo" (78 euro/ha) nelle regioni caratterizzate da incidenza della superficie olivetata superiore al 25 per cento della Sau (praticamente solo Liguria, Puglia e Calabria);
  - o una maggiorazione (70 euro/ha) per gli oliveti con pendenza media superiore al 7,5 per cento sempre nelle regioni di cui sopra (25 per cento della superficie olivetata sul totale della Sau) ma limitatamente alle regioni in convergenza (in poche parole solo Puglia e Calabria che sono le uniche due delle tre, in convergenza).

Roberto Giorgi

# TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)  
Str. Bissone, 1  
TEL: 0143.419083  
FAX: 0143.319203  
SITO: [www.tomatofarmsrl.it](http://www.tomatofarmsrl.it)

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

## Luca Brondelli presidente nazionale dell'Enapra



**L**unedì 15 luglio Luca Brondelli di Brondello, presidente di Confagricoltura Alessandria, è stato eletto presidente nazionale dell'Enapra, l'Ente Nazionale per la Ricerca e la Formazione in Agricoltura, fondato da Confagricoltura nel 1959. Luca Brondelli sarà affiancato nell'incarico dal vice presidente Ercole Massara e dal consigliere delegato Leandro Tifi.

Da Confagricoltura Alessandria i migliori auguri di buon lavoro per il nuovo incarico al presidente Luca Brondelli e a tutti i neoletti.

## Impresa Familiare: rinnovato il consiglio nazionale

Il 10 giugno a Roma si è tenuta l'assemblea della Federazione Nazionale dell'Impresa Familiare Coltivatrice di Confagricoltura, che ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio. Alla presidenza è stato confermato **Roberto Poggioni**. Per il Piemonte entrano a far parte del nuovo consiglio direttivo **Giovanni Ferrara** di Alessandria e **Giovanni Colombo** di Novara. Congratulazioni vivissime a tutti i neo eletti ed in particolare al nostro affezionato dirigente e socio della Zona di Casale Monferrato Giovanni Ferrara.

## GUIDI ALL'AUDIZIONE AL SENATO

### La visione dell'agricoltura che ha #campolibero ci piace



**"I**l DL #campolibero, che indubbiamente si muove nell'ottica della modernizzazione dell'agricoltura italiana, giunge dopo il DL 66 e la stangata fiscale per il settore, oltre che le penalizzazioni per le rinnovabili. Nel provvedimento ora varato ci sono novità positive, come quelle per il lavoro agricolo e le deduzioni Irap che favoriscono l'occupazione e l'accesso dei giovani in agricoltura, ma le risorse disponibili sono insufficienti". Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi**, intervenendo al Senato all'audizione presso le Commissioni riunite Ambiente e Industria sul disegno di legge n. 1541, concernente la conversione in

legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.

Ad avviso del presidente di Confagricoltura il credito di imposta andrebbe previsto anche ai titolari del reddito agrario, così come i benefici per favorire l'occupazione andrebbero estesi anche alle imprese societarie. Preoccupa poi che norme penalizzanti, come quelle sul costo fiscale legato alla rivalutazione degli estimi catastali per i soggetti non professionali, rischino di ripercuotersi sugli affitti.

"La visione dell'agricoltura che ha #campolibero ci piace, ma deve essere alla base di tutte le disposizioni per il settore; assistiamo invece ad approcci a corrente alternata - ha

concluso Guidi - Se l'agricoltura serve al Paese, è volano dell'economia, favorisce la crescita, ci attendiamo che non venga penalizzata da oneri fiscali insopportabili; e che non sia esclusa da bonus per gli investimenti (ad esempio per l'acquisto di macchine agricole) che, in base alle disposizioni previste, sono applicabili da tutti, tranne che dagli agricoltori".

## Veggia, Giansanti e Consalvo eletti vicepresidenti di Confagricoltura



**I**l comitato direttivo di Confagricoltura ha eletto il 12 giugno scorso i tre vicepresidenti che affiancheranno il presidente **Mario Guidi** nei prossimi tre anni. Sono **Ezio Veggia**, astigiano, già vicepresidente, imprenditore cerealicolo-zootecnico impegnato nel settore delle energie rinnovabili; **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura Roma, che conduce insieme alla famiglia aziende agricole nel Lazio ed a Parma, a indirizzo cerealicolo e zootecnico, con produzione diretta di Parmigiano Reggiano; **Giandomenico Consalvo**, di Salerno, titolare di un'impresa ortofloricola a Pontecagnano, che produce ortaggi di quarta gamma. Lascia la vicepresidenza **Antonio Piva**, chiamato ad assumere l'incarico di presidente dell'Enpaia.

Il direttivo di Confagricoltura, su proposta del presidente Guidi, ha approvato anche la cooptazione nella giunta confederale di due imprenditori le cui competenze organizzative porteranno valore aggiunto al lavoro della dirigenza. **Andrea Mansuino**, presidente di Confagricoltura Liguria e **Marco Caprai**, presidente di Confagricoltura Umbria.

## Confagricoltura

**XXXV Meeting di Rimini**  
27 agosto 2014, ore 15,00  
Sala Tiglio (Pad A6)

**Sostenibilità sociale: per un'agricoltura responsabile, in grado di rispondere alle nuove esigenze dell'uomo e delle comunità**

### INTRODUZIONE

Mario Guidi - Presidente Confagricoltura

### INTERVENTI

Lucia Briamonte - Ricercatrice Inea

Sostenibilità e responsabilità sociale di impresa nel sistema agroalimentare

Marco Berardo Di Stefano - Presidente Rete Fattorie Sociali

L'agricoltura sociale

### CASE HISTORY

Raffaele Cirone - Presidente Federazione Apicoltori Italiani

Percorsi formativi in apicoltura per detenuti

Aurelio Ferrazza - Azienda Agricola Il Casale di Martignano

Reinserimento e reintegrazione sociale di minori ed adulti

Maria Trinidad Collalto - Azienda Agricola Borgoluce

Attività educative di promozione dell'ambiente rurale, dei cicli biologici e produttivi agricoli

### GLI SVILUPPI FUTURI

On. Massimo Florio - On. Paolo Russo

Presentatori proposte di legge sull'agricoltura sociale

Danilo Giovanni Festa - Direttore Generale per il terzo settore e le formazioni sociali Ministero del Lavoro

### MODERA

Mario Benedetto - Direttore Comunicazione Confagricoltura

Si prega di confermare la propria adesione:

Area Ambiente ed Energia

Tel.: +39 06 68.52.393

areambiente@confagricoltura.it

Direzione Organizzativa

Tel.: +39 06 68.52.439

organizzativo@confagricoltura.it

Confagricoltura sarà presente al Meeting di Rimini con uno spazio espositivo: Pad A3 Stand 8

# Paesaggi vitivinicoli di Monferrato e Langhe-Roero riconosciuti Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Il 22 giugno 2014 il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, riunito a Doha (Qatar) per la 38ª Sessione, ha riconosciuto ufficialmente l'eccezionale valore universale dei paesaggi vitivinicoli piemontesi, iscrivendo il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella Lista del Patrimonio Mondiale, confermando così i contenuti del parere espresso da ICOMOS, organo tecnico che, su incarico dell'UNESCO, ha analizzato il dossier di candidatura.

Il territorio di Langhe-Roero e Monferrato, dopo anni di lavoro condiviso, ha ottenuto l'importantissimo riconoscimento di "paesaggio culturale". Si legge nella motivazione: "I paesaggi culturali vitivinicoli del Piemonte di Langhe-Roero e Monferrato sono una eccezionale testimonianza vivente della tradizione storica della coltivazione della vite, dei processi di vinificazione, di un contesto sociale, rurale e di un tessuto economico basati sulla cultura del vino. La loro storia è testimoniata dalla presenza di una grande varietà di manufatti e architetture legate alla



coltivazione della vite e alla commercializzazione del vino. I vigneti di Langhe-Roero e Monferrato costituiscono inoltre un esempio eccezionale di interazione dell'uomo con il suo ambiente naturale: grazie ad una lunga e costante evoluzione delle tecniche e della conoscenza sulla viticoltura si è realizzato il miglior adattamento possibile dei vitigni alle caratteristiche del suolo e del clima, tanto da di-

ventare un punto di riferimento internazionale. I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato incarnano l'archetipo di paesaggio vitivinicolo europeo per la loro grande qualità estetica". Il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**, ha commentato: "Attendevamo la notizia nutrendo speranze positive e così è stato. Finalmente i nostri paesaggi sono patrimonio comune, anche

grazie al lavoro e alla cura dei nostri agricoltori che nel corso del tempo li hanno modellati senza stravolgerli. Ora tocca a noi tutti preservarli".

La presidente di Agriturist Piemonte, **Rosanna Varese**, ha dichiarato: "Questa è una grande opportunità per gli operatori agrituristici. Il turismo locale sarà ulteriormente incentivato, facendo accorrere persone da tutto il mondo per fotografare le nostre colline, visitare le nostre cantine, organizzare passeggiate ed escursioni in bicicletta o a cavallo ed al contempo apprezzare i nostri prodotti enogastronomici. Sta a noi cogliere questa occasione per crescere!". Alla seduta di Doha ha partecipato la delegazione italiana, composta dall'Ambasciatore italiano a Doha, dai rappresentanti dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari e degli Enti che hanno promosso la candidatura: la Regione Piemonte, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli e il SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione.



Unione Agrifidi Novara e V.C.O. Soc. Coop. a.r.l.  
Via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax: +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

**Paolo Castellano** Zona Tortona Tel. 0131 861428  
**Piero Viscardi** Zona Alessandria Tel. 0131 263842  
**Luca Businaro** Zona Acqui T. e Ovada Tel. 0144/322243  
**Giovanni Passioni** Zona Casale Tel. 0142/452209  
**Daniela Punta** Zona Novi Ligure Tel. 0143/2633

Garantiamo  
l'agricoltura

Ricambi & Accessori  
**VERGANO**

NEW



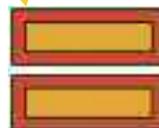
APERTI  
TUTTO  
AGOSTO

Vavola sifone  
raccordo  
diritto Ø 45  
cod. A19060



€ 65,00 + IVA

Elettropompa travaso Urea AD-BLUE  
a palette autoadescente con valvola  
bypass e filtro Tensione 230V.  
Portata 40 Lt/min cod. A16102



Coppia pannelli mm  
565x200 cod. A08905

€ 16,00 + IVA

€ 199,00 + IVA



Aeropsometro per grasso  
completo di carrello e  
accessori per fusti kg. 30  
cod. A01103

€ 289,00 + IVA



Ruota in lamiera con cresta  
Ø 280x80mm e boccole  
nylon Ø 30 mm cod. A17351

€ 15,50 + IVA



Gruetta pieghevole  
portata Kg 1000 cod. A01724

€ 175,00 + IVA

15041 Altavilla Monferrato (AL)  
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166  
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

## Gian Paolo Coscia confermato presidente e Luca Brondelli eletto vicepresidente di Confagricoltura Piemonte

L'assemblea di Confagricoltura Piemonte, svoltasi il 27 giugno a Novara, ha confermato **Gian Paolo Coscia** presidente per il prossimo triennio. Lo affiancano in qualità di vice **Luca Brondelli di Brondello**, **Paolo Dentis** e **Massimo Forno**, rispettivamente presidenti provinciali di Alessandria, Torino e Asti.

I vicepresidenti sono tutti al primo incarico regionale all'interno della Federazione.

Luca Brondelli è titolare di un'azienda vitivinicola e cerealicola a Serralunga di Crea (AL), con annesso agriturismo.

Paolo Dentis, agronomo, conduce un'azienda agricola a indirizzo foraggero e cerealicolo nel comune di None, nel Torinese, e,

insieme al fratello, un'azienda cerealicola nel comune di Cozzanica (VC).

Massimo Forno conduce un'impresa agricola vitivinicola e agrituristica a San Marzanotto (AT).

Gian Paolo Coscia, 58 anni, è al suo secondo mandato di presidenza in Confagricoltura Piemonte. È titolare dell'azienda agricola a indirizzo cerealicolo "Cascina Opera di Valenza", in territorio di Alessandria e Montecastello. In passato è stato anche presidente di Confagricoltura Alessandria e dell'Agritecna. È attualmente presidente della Camera di Commercio di Alessandria.

Le linee di intervento dei nuovi vertici di Confagricoltura Piemonte sono improntate ad un ulteriore rafforzamento dell'organizzazione, alla valorizzazione del settore primario attraverso iniziative che mettano in luce l'impresa agricola informando correttamente i consumatori, allo sviluppo dei rapporti di dialogo e collaborazione con le forze politiche e le associazioni che operano sul territorio.



### Culle

Il 4 giugno è nata **AURORA**, figlia della nostra associata di Tortona Paola Ragni e di Cristiano Fiumara.

Ai neo genitori, ai nonni Fulvio ed Elena Ragni e ai parenti tutti le più vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura e dalla Redazione de L'Aratro.

\*\*\*

Il 7 aprile è nata **ALLEGRA**, primogenita di Daniele e Emiliana Malfettani della Cascina Porcellana di Valmadonna.

Ai neo genitori, ai nonni Giovanni e Alida, alla zia Valentina e alla bisnonna Elsa le più vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, da Confagricoltura e dalla Redazione de L'Aratro.

## Insedata la nuova Giunta regionale, Confa incontra l'Assessore all'Agricoltura

Con la firma da parte del presidente della Regione **Sergio Chiamparino** del decreto di nomina degli assessori e di attribuzione delle deleghe, si è ufficialmente insediata la nuova Giunta regionale del Piemonte, già resa nota dallo stesso il 10 giugno scorso. Nell'esprimere apprezzamento per la costituzione in tempi rapidi del nuovo esecutivo, il presidente di Confagricoltura Piemonte **Gian Paolo Coscia** ha formulato l'auspicio che "con il rinnovo di Consiglio e Giunta regionali si apra una stagione di stabilità politica, condizione essenziale perché il Piemonte possa riprendere la strada della crescita. Siamo fin da subito disponibili al

dialogo e al confronto nell'interesse non solo del settore agricolo, ma di tutto il sistema economico piemontese". Con questo intento, il presidente Coscia, insieme con i presidenti delle Unioni Agricoltori del Piemonte, ha incontrato il neo assessore all'Agricoltura **Giorgio Ferrero** per un primo scambio di idee. Al centro del colloquio i temi relativi alla predisposizione del nuovo programma regionale di sviluppo rurale e l'applicazione della riforma della Pac. Particolare attenzione è stata chiesta per la semplificazione burocratica e gli interventi volti a favorire l'efficienza e la competitività delle imprese agricole.

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti  
- Prestazioni ottimali il vostro servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

**VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26**

# Agrinsieme lancia l'allarme: "Emergenza grano!"

**A** seguito dell'ultima Borsa merci della CCAA di Alessandria, quotata ieri mattina, il Coordinamento provinciale di Agrinsieme lancia un segnale di allarme per il comparto cerealicolo, focalizzando l'attenzione sull'eccessiva contrazione dei prezzi all'ingrosso del grano.

Quest'anno, i prezzi hanno visto una diminuzione continua rispetto a quelli delle scorse campagne 2012 e 2013. Il grano prodotto nel 2012, ad esempio, nel Listino di giugno 2013 era quotato in media a 240 euro a tonnellata. Il frumento del 2013, a maggio 2014, risultava valere circa 190 euro/ton. La Borsa merci del 14 luglio ha quotato circa 175 euro a tonnellata. Per gli agricoltori, quindi, sono state perse ben 65 euro a tonnellata! Se si calcola che la media produttiva ad ettaro è pari a 5,5/6 tonnellate, si evince che rispetto allo scorso anno sono andati in fumo circa 350 euro per ogni ettaro coltivato. La provincia di Alessandria è una delle prime produttrici in Italia di grano tenero con circa 40 mila ettari coltivati ogni anno, da cui si ottengono circa 2 milioni di quintali di grano. In due anni, pertanto, per i nostri agricoltori si è avuto un mancato reddito di circa 14 milioni di euro.



Insomma, una situazione chiaramente insostenibile ad avviso di Agrinsieme, come dichiara il vice presidente di Confagricoltura Alessandria **Giuseppe Alferano**: "È assolutamente necessario che si prendano urgenti e efficaci misure per far fronte a questo problema che attanaglia le nostre aziende agricole".

A ciò si aggiunge una staticità dei mercati locali che di sicuro non aiuta. "Basti pensare che i mulini in questi giorni stanno ancora ritirando e consumando i grani raccolti lo scorso anno" afferma il Vice presidente di Confagricoltura.

I lavori in campagna di questi giorni sono incentrati sulla trebbiatura. Il cattivo andamento climatico dell'ultimo periodo ha reso difficile la valutazione della qualità dei cereali. Le previsioni sull'andamento dei prezzi, che sono conseguenza, non sono di sicuro rosee.

*"Il tutto in un periodo in cui il reddito delle aziende del settore primario è in diminuzione, contrariamente a quello dei mezzi tecnici, quello di vendita in panetteria e alla tassazione, che sono in ascesa. - sostiene **Mariano Pastore**, dirigente di Confagricoltura e presidente della Produttori Mais - Il risultato è semplice. Si lavora senza riuscire a coprire i costi di produzione. Per questo diciamo che è in atto una vera e propria emergenza grano!"*

Oltre al discorso prezzi, Agrinsieme pone l'attenzione dell'opinione pubblica sugli ottimi risultati ottenuti sul fronte della salubrità del grano alessandrino. Il direttore di Confagricoltura Alessandria **Valter Parodi** proferisce: "Grazie ad un forte impegno profuso in questi ultimi anni dai nostri produttori aderenti al cosiddetto 'Progetto Grano di Alessandria' si è riusciti a creare masse critiche omogenee adatte per l'industria molitoria".

"Chiediamo al Governo di compiere maggiori controlli sulla qualità, onde evitare che si verificano casi come quello del 26 febbraio scorso in cui la Guardia di Finanza di Pesaro ha fermato del grano importato dall'Est venduto come biologico, in realtà radioattivo" concludono i membri di Agrinsieme Alessandria.

Rossana Sparacino

## Risicoltori in piazza per salvaguardare il comparto

**I** risicoltori piemontesi e lombardi di Confagricoltura e CIA, con l'adesione delle industrie risiere (Airi), delle riserie artigiane (Confartigianato) e delle associazioni dei Mediatori, si sono trovati davanti ai Saloni della Borsa Merci, sede importante per le contrattazioni di prodotti agricoli per dire stop alle importazioni di riso a dazio zero dalla Cambogia e dall'ex Birmania e sensibilizzare il mondo politico e l'opinione pubblica nei confronti di una risicoltura in profonda crisi. Il tracollo che sta subendo oggi questo importante settore agricolo minaccerà l'equilibrio di un intero territorio e l'economia di un intero Paese.

I produttori agricoli hanno voluto ricordare che senza le op-

portune difese alle frontiere dal prodotto proveniente da agricolture dai costi di produzione nemmeno lontanamente comparabili con quelli europei, la risicoltura italiana rischia di essere fortemente ridimensionata, mettendo in pericolo un intero territorio e l'insieme della filiera, con gravi ripercussioni sul tessuto economico ed occupazionale.

Va riconosciuta in termini concreti la valenza ambientale della risaia e la sua importanza vitale per il regime delle acque superficiali e sotterranee dell'intera Pianura Padana. Una risicoltura ridimensionata, a cascata, esplicherebbe i suoi effetti anche sui Consorzi irrigui e sul territorio, in quanto i risicoltori non avrebbero più interesse a mantenere quella rete irrigua che, fino ad



oggi, ha salvaguardato il territorio da dissesti idrogeologici e da alluvioni che con sempre maggiore frequenza si manifestano in altre zone.

Gli agricoltori, scesi a centinaia in piazza, hanno chiesto l'applicazione della clausola di salvaguardia per proteggere la risicoltura da un prodotto estero che si presenta con costi inferiori, ma senza la qualità e il valore socio-

ambientale che contraddistingue il riso italiano.

In particolare i sit in sono avvenuti lunedì 14 luglio a Novara, martedì 15 a Vercelli e a Milano, il 16 a Pavia e venerdì 18 luglio a Mortara. Hanno preso parte alla protesta anche i dirigenti, i funzionari e gli agricoltori associati di Confagricoltura Alessandria, in special modo provenienti dalla Zona di Casale Monferrato.



## Centrale del Latte Alessandria e Asti

[www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com)



# 12<sup>a</sup> Giornata dell'Economia e Premio Imprenditori di Successo 2013



Si è svolta il 6 giugno presso la sede della Camera di Commercio la 12<sup>a</sup> Giornata dell'Economia, il tradizionale appuntamento dedicato all'analisi dell'imprenditoria locale e della congiuntura economica. L'iniziativa ha costituito un momento di riflessione sulle tendenze in atto, con particolare attenzione alle tematiche più rilevanti: demografia d'impresa, produzione industriale, imprenditoria femminile, commercio estero.

Il presidente dell'Ente camerale alessandrino, **Gian Paolo Coscia**, ha sottolineato che l'appuntamento ha avuto quest'anno una piccola novità. Dopo il consueto esame dello stato dell'economia provinciale, in

base alle analisi prodotte per l'occasione dall'ufficio studi camerale, la relazione si è soffermata poi sui progetti della Camera di Commercio a favore delle imprese. *"Quest'anno, infatti, l'amministrazione dell'Ente ha deciso di rinnovare l'impianto della Giornata, che pur restando fedele al proprio scopo di diffusione di informazione economica, ha posto maggiore evidenza anche ai progetti che la Camera di Commercio attua a sostegno del tessuto imprenditoriale locale"*.

Nella giornata sono anche stati consegnati i premi a nove "Imprenditori di successo". Il riconoscimento, istituito dalla Giunta camerale, è destinato agli operatori che hanno saputo onorare con il proprio lavoro l'impre-

ditorialità locale e che si sono distinti nelle diverse categorie economiche presenti sul territorio (commercio, industria, artigianato, agricoltura e cooperative).

Candidato da parte di Confagricoltura Alessandria per il settore Agricoltura è stato premiato il **cav. Ennio Torrielli**, presidente del Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario "Canale De Ferrari".

Novità di quest'anno, poi, è stata l'istituzione di un premio dedicato alle donne imprenditrici. Nel corso della mattinata è stata premiata "Imprenditrice di successo" del 2013 la **dott.ssa Alessandra Ivaldi**, socio amministratore di Quadrifoglio Alpaca società semplice agricola.



Cav. Ennio Torrielli

Nato a Alessandria il 3 aprile 1930, residente in Alessandria, il **Cav. Uff. Ennio Torrielli** ha ricoperto la carica di Amministratore dal 1974 al 1983 e di Presidente dal 1984 a tutt'oggi del "Canale de Ferrari". Esso è stato istituito dopo la prima guerra d'indipendenza del 1848, con la disfatta di Novara.

Solo nel 1999 con la Legge Regionale Piemonte n. 21 anche i Consorzi di Miglioramento Fondiario sono stati investiti di responsabilità giuridica pubblica.

Ancora oggi tali Consorzi svolgono un ruolo determinante attraverso l'associazionismo per la gestione dell'irrigazione fondiaria e per un impegno razionale delle acque con una distribuzione accorta e parsimoniosa, rispetto alle risorse naturali che sono patrimonio di tutti.

Per arrivare ai tempi più recenti, negli anni '70, il "Canale de Ferrari" si presentava in uno stato completamente disastroso e indebitato, quando nel 1974 il Cav. Uff. Ennio Torrielli è stato nominato Amministratore ed eletto Vice Presidente.

Da qui è iniziato un periodo di risanamento e miglioramento del "Canale de Ferrari" che oggi può essere considerato un fiore all'occhiello nell'area alessandrina. Esso si sviluppa materialmente lungo un'asta per ben 22 Km, porta acqua ai terreni situati nei comuni di Felizzano, Solero, Alessandria e Pietramarazzi. Il suo comprensorio si estende su un'area di 5.066 ettari; dagli anni '70 il sistema di irrigazione ha subito radicali cambiamenti, di pari passo all'evoluzione del sistema agricolo locale.

Nel 1992 viene costruita la prima centrale idroelettrica sul fiume Tanaro a Felizzano, la cui energia viene totalmente venduta all'ENEL con un introito medio annuo ricavato dalla vendita di energia di oltre un miliardo di euro.

Nel 2002 il "Canale de Ferrari" costruisce una seconda Centrale Elettrica sulla sponda opposta in comune di Masio con un ricavo per la vendita di energia di oltre 700.000 euro.



Alessandra Ivaldi

La **dott.ssa Alessandra Ivaldi** è imprenditrice agricola, socia contitolare e legale rappresentante della Azienda Agricola "Quadrifoglio Alpaca s.s.a.", ubicata nel territorio di Quargento insieme alla sorella **Paola Teresa** e ai genitori **Mario** e **Carla Gallini**.

Dopo la maturità scientifica, si è laureata in Scienze biologiche ad indirizzo Ecologico ambientale e ha poi ottenuto una specializzazione a pieni voti in Patologia clinica. Poliedrica, tanto che la stessa attualmente ha un rapporto part time presso il Laboratorio di analisi Medical srl e ricopre la carica di Consigliere in Provincia di Alessandria.

Unitamente all'attività di coltivazione dei terreni, svolge anche l'allevamento di una particolare specie di animale, l'alpaca. Dopo molte ricerche, raccolte varie informazioni, è venuta a conoscenza che il 94% della fibra ricavata dall'Alpaca (anallergica, senza lanolina, meno grezza e più calda della lana, eventualmente anche associata ad altre fibre quali la seta) è di provenienza estera.

Gli allevamenti in Italia sono pochi e con ridotti numeri di capi e di bassa qualità della fibra. L'azienda ha deciso di sviluppare un progetto agricolo imprenditoriale legato all'allevamento proprio della specie Alpaca, al fine non solo di utilizzarne la pregiata fibra, ma anche di migliorare la specie con una alta selettività, in modo da creare un marketing commerciale dell'animale ed eventualmente iniziare con gli stessi un percorso educativo e psicoriabilitativo. Attualmente nell'azienda Quadrifoglio Alpaca vengono allevati 17 capi; su questi animali viene effettuato un percorso di addestramento in modo da poter sviluppare l'aspetto relativo alla Pet Therapy, visto il carattere docile degli animali.

Gli animali vengono tosati una volta all'anno nei periodi aprile-maggio direttamente in azienda. Dalla tosatura di un capo adulto si può ricavare da 2 a 5 kg di fibra grezza con un valore che varia da 5 a 15 euro al kg, che dopo la lavorazione può assumere prezzi che si aggirano tra i 15 e i 20 euro all'ettogrammo.

## Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento delle piogge persistenti

Il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto pubblicato sulla G.U. n. 145 del 25 giugno 2014 ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi, verificatosi in regione Piemonte, nonché nella provincia di Alessandria per i danni causati alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola. Possono quindi trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste dal D. Lgs 102/04 per le aziende agricole di cui all'art. 2135 del C.C. che hanno subito danni non inferiori al 20% della produzione lorda vendibile (compresa quella zootecnica) ubicate in zone svantaggiate del 30% per le aziende ubicate in altre zone.

La scadenza per la presentazione delle domande da presentare in

forma cartacea al comune del centro aziendale e in via telematica agli uffici della provincia di Alessandria è inderogabilmente fissata per il 9 agosto (45 gg. dalla pubblicazione del Decreto).

Si ricorda inoltre che a causa di un disguido burocratico, che ha portato al mancato riconoscimento ministeriale ai sensi del citato D.Lgs 102/04, dei danni della tromba d'aria del 29 luglio e 24 agosto 2013 per i comuni di Camagna, Conzano e Terruggia è ora possibile presentare domanda di risarcimento danni ai sensi dell'art. 56 della L.R. 63/78.

Le aziende interessate possono recarsi presso i nostri Uffici per verificare i comuni e i fogli delimitati e predisporre le domande ove sussistono tutti i requisiti.

Piero Viscardi

## Corso per Fattorie Didattiche

Agripiemonteform, ente di formazione di Confagricoltura, organizza, finanziato nell'ambito della misura 111.1 Sottoazione A) del PSR 2007-2013, il corso rivolto agli operatori di fattorie didattiche interessati ad essere inseriti nell'elenco regionale delle fattorie didattiche (DGR n. 1-11456 del 25/05/2009).

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 30 settembre 2014 a Cristina Bagnasco presso gli uffici provinciali di Confagricoltura. Il corso si svolgerà presso la sede di Confagricoltura Alessandria in Via Trotti, 122 - 1° piano ad Alessandria.

Il programma del corso sarà pubblicato a breve sul nostro sito [www.confagricolturaalessandria.it](http://www.confagricolturaalessandria.it) nella sezione formazione.

Le aziende dopo aver frequentato il corso di 60 ore, che si svolgerà nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014, potranno presentare la modulistica per richiedere l'accreditamento e l'iscrizione nell'"Elenco regionale delle fattorie didattiche della Regione Piemonte". I moduli compilati devono essere presentati all'Assessorato Agricoltura della Provincia competente per territorio corredati dalla documentazione citata nella modulistica stessa scaricabile dal sito della Regione Piemonte [http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche\\_agricole/edu\\_alimenta/fattorie.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/edu_alimenta/fattorie.htm)

## Aziende alessandrine premiate alla Douja d'Or 2014

Il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Gian Paolo Coscia, appena concluse le premiazioni della 40ª edizione del Concorso enologico Marengo Doc, è ritornato sul tema dei successi conseguiti dai produttori alessandrini.

"La Camera di Commercio di Asti ci ha comunicato i nominativi delle aziende della nostra provincia che sono risultate vincitrici all'edizione 2014 del concorso della "Douja d'Or". Si tratta di ben 16 aziende che hanno ottenuto il riconoscimento per un totale di 25 vini. Inoltre, quattro di questi vini hanno conseguito il riconoscimento più ambito, quello denominato "Oscar Douja". È prima di tutto la circostanza per rivolgere i più vivi complimenti ai nostri viticoltori che sanno farsi onore anche fuori dai confini provinciali e, per di più, ad un concorso enologico che ha carattere di rassegna nazionale. È però anche l'occasione giusta per sottolineare il fatto che, di queste 16 aziende della provincia, ben 12 sono risultate tra i vincitori anche del nostro Marengo Doc e che la metà dei vini premiati ad Asti ha ottenuto anche il diploma o la selezione speciale anche ad Alessandria. Si tratta perciò di un ri-

conoscimento che viene tributato alla vitivinicoltura alessandrina nel suo complesso e che personalmente, come esponente del mondo dell'agricoltura, non posso che rimarcare con grande soddisfazione" ha commentato Coscia.

Le aziende alessandrine saranno premiate nel corso della prossima edizione della rassegna astigiana, nel mese di settembre.

Di seguito le aziende associate a Confagricoltura Alessandria che riceveranno il premio:

- **Banfi srl - Cantine di Strevi** (Brachetto d'Acqui spumante DOCG 2013 Rosa Regale, Dolcetto d'Acqui 2013 L'Ardi, Piemonte Albarossa 2011 La Lus Oscar Douja);
- **Casa Vinicola Marengo - Strevi** (Strevi 2010 Passrì Scrapona Oscar Douja);
- **Castello di Gabiano - Orinvest - Gabiano** (Monferrato Bianco 2013 Corte);
- **Cerabino di Cavo Marco - Tortona** (Colli Tortonesi Bianco 2013 Fior di Mandorlo, Colli Tortonesi Cortese Vivace 2013 Fior di Cortese, Colli Tortonesi Rosso 2011 Valentino);
- **Tenuta La Tenaglia - Serralunga di Crea** (Grignolino del Monferrato Casalese 2013).

## Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

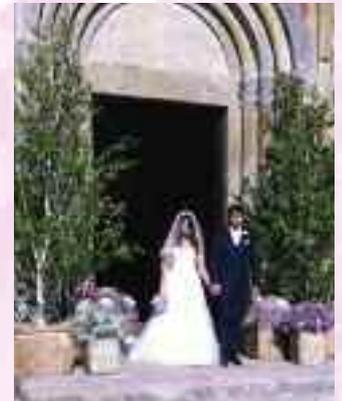
### Fiori d'arancio alla Cascina Capanna

Sabato 5 luglio a Rocca Susella si sono uniti in matrimonio **Lorenzo Bonadeo** e **Simona Marchesi**.

Lorenzo, figlio della consigliera della Zona di Tortona di Confagricoltura Donna **Piera Olivieri** della Cascina Capanna di Montegioco, sin da piccolo si è prodigato per far crescere l'azienda agricola contribuendo a migliorare il benessere degli animali lasciati allo stato brado, preparando salumi e ultimamente utilizzando il latte degli stessi bovini per ottenere dell'ottimo gelato artigianale.

Alla cerimonia, in rappresentanza di Confagricoltura Donna, ha partecipato la presidente **Maria Teresa Bausone**.

Ai neo sposi, alla Famiglia Bonadeo Olivieri e parenti tutti vivissime felicitazioni da Confagricoltura Donna, da Confagricoltura Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e dall'Ufficio Zona di Tortona.



www.intesaspaolo.com

**PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.**

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

**INTESA SANPAOLO**  
Vicini a voi.

# Disposizioni urgenti per il settore agricolo

## Norme in materia lavoristica (D.l. n. 91/2014)

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno u.s. è stato pubblicato il Decreto legge 24.06.2014, n. 91 (c.d. Decreto Campolibero), recante, tra l'altro, alcune "disposizioni urgenti per il settore agricolo" relative alla materia lavoristica.

Le principali novità riguardano il cosiddetto "cuneo fiscale" ed accolgono, seppur parzialmente, le richieste di Confagricoltura al Governo per la riduzione del costo del lavoro anche relativo ai rapporti a tempo determinato dotati di un certo grado di stabilità.

In particolare, ed in estrema sintesi, il Decreto prevede:

- l'estensione delle deduzioni dalla base imponibile IRAP riconosciute dalla legge per il lavoro a tempo indeterminato alle assunzioni di lavoratori a tempo determinato, purché il rapporto abbia una durata almeno triennale e garantisca una occupazione di almeno 150 giornate annue;
- l'introduzione di un incentivo specifico per l'assunzione di giovani lavoratori agricoli (dai 18 ai 35 anni) con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata triennale e con garanzia occupazionale minima di 102 giornate lavorative annue;
- la creazione della "Rete del lavoro agricolo di qualità", ossia di un sistema gestito congiuntamente dall'INPS, da rappresentanti istituzionali e dalle parti sociali finalizzato a redigere - a domanda degli interessati - un elenco delle imprese agricole in regola con le disposizioni in materia di lavoro in modo da orientare l'attività di vigilanza nei confronti delle imprese non appartenenti al predetto elenco.

Di tali misure, la cui efficacia è in gran parte subordinata a provvedimenti attuativi o ad autorizzazioni della Commissione UE.

## Deduzioni IRAP per lavoratori a termine (art. 5 c. 13 e 14)

Con questa norma, per la prima volta nel nostro ordinamento, vengono incentivate, attraverso apposite deduzioni dalla base imponibile IRAP, le assunzioni di lavoratori agricoli a tempo determinato stabilmente inseriti nella compagine aziendale.

La norma prevede che le deduzioni riconosciute per l'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato si applichino anche, nella misura del 50 per cento degli importi ivi previsti, "per ogni lavoratore agricolo dipendente a tempo determinato impiegato nel periodo di imposta purché abbia lavorato almeno 150 giornate e il contratto abbia almeno una durata triennale".

In sostanza le deduzioni IRAP spettanti per i lavoratori fissi vengono estese, con valori dimezzati, anche ai lavoratori a tempo determinato con una certa garanzia occupazionale (contratto triennale e 150 giornate lavorate nel periodo d'imposta).

In attesa di indicazioni da parte delle amministrazioni competenti, si rileva che:

- le deduzioni sembrano orientate sulla categoria degli operai agricoli, come risulta da alcuni passi della norma (soprattutto il riferimento alle giornate di lavoro), anche se la legge parla genericamente di "lavoratore agricolo dipendente a tempo determinato", lasciando intendere, a stretto rigore letterale, che il beneficio possa riguardare anche altre categorie di dipendenti, come ad esempio gli impiegati;
- pur non essendo esplicitamente richiesta una particolare forma del contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, almeno per gli operai agricoli, è senz'altro preferibile, ai fini probatori, adottare un accordo scritto sulla base di quanto previsto agli articoli 21 e 22 lettere b) e c) del vigente CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti. Naturalmente l'arco temporale complessivo dovrà essere, non annuale, ma triennale;
- il contratto di durata triennale per gli operai agricoli non deve necessariamente prevedere una continuità di prestazione per tutti i tre anni ma può avere ad oggetto prestazioni lavorative di 150 o più giornate in ciascuno degli anni, nei modi e nei termini tradizionalmente previsti dalla legislazione in vigore, dalla contrattazione collettiva di riferimento (articoli 21 e 22, lettere b) e c) del CCNL operai agricoli e florovivaisti) e dalla prassi. Anzi la norma in commento rappresenta l'ennesima conferma da parte del legislatore della possibilità che gli operai agricoli possano legittimamente svolgere un numero di giornate inferiore a quelle comprese nell'arco temporale di durata del contratto.

Il comma 14 dell'art. 5 in commento subordina l'entrata in vigore delle nuove deduzioni per i lavoratori a tempo determinato, all'autorizzazione della Commissione UE (la richiesta di autorizzazione sarà inoltrata dal

Ministro per le politiche agricole e forestali). Tale previsione, con ogni probabilità, si è resa necessaria per le particolari condizioni di accesso agli aiuti di Stato per le imprese agricole che, come noto, si differenziano da quelle in vigore negli altri settori produttivi. In ogni caso, per la piena operatività della norma, bisognerà attendere - oltre alla conversione in legge - anche l'autorizzazione dell'Unione europea. Ed infatti il secondo capoverso del citato comma 14 prescrive che di essa non deve tenersi conto ai fini della determinazione dell'acconto IRAP per il 2014.

Non è chiaro, infine, quali possano essere le conseguenze sulla fruizione del beneficio nel caso in cui il rapporto di lavoro, per causa non imputabile al datore di lavoro, non raggiunga i requisiti di durata minima previsti dalla legge (tre anni; 150 giornate l'anno) a seguito di dimissioni o di eventuali assenze o inadempienze del lavoratore nel corso del rapporto. Sarebbe senz'altro opportuno che in sede di conversione la normativa venga appositamente integrata.

## Incentivi per l'assunzione di giovani in agricoltura (art. 5 c. 1-12)

Al fine di promuovere forme di occupazione stabile di giovani in agricoltura, viene introdotto un incentivo - pari ad un terzo della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali per un periodo complessivo di 18 mesi - per l'assunzione di lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato o con contratto di lavoro a tempo determinato con una certa garanzia occupazionale.

Le assunzioni devono essere effettuate da "datori di lavoro che hanno i requisiti di cui all'art. 2135 del Codice civile" e devono riguardare lavoratori di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- essere privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  - essere privi di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- La dizione usata dal legislatore per individuare i destinatari del beneficio ("datori di lavoro che hanno i requisiti di cui all'art. 2135 del Codice civile") sembra limitare l'applicazione dell'agevolazione alle sole imprese agricole rientranti nella definizione codicistica, con esclusione quindi di quelle categorie di datori di lavoro agricolo che non rivestono la qualifica di imprenditori agricoli (ad esempio imprese di manutenzione del verde, ecc.). Qualora l'assunzione sia a tempo determinato, il relativo contratto di lavoro - redatto in forma scritta - deve avere durata almeno triennale e deve garantire al lavoratore un periodo di occupazione minima di 102 giornate all'anno.

L'incentivo spetta per le assunzioni effettuate tra il 1° luglio 2014 e il 30 giugno 2015 che comportino un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero di giornate lavorate nei singoli anni successivi all'assunzione e il numero di giornate lavorate nell'anno precedente l'assunzione. Nel calcolo di tali parametri i lavoratori part-time sono computati in base al rapporto tra le ore pattuite e l'orario normale di lavoro a tempo pieno. L'incremento della base occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

L'incentivo, come detto, è pari a un terzo della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziali. Esso spetta per 18 mensilità, a decorrere dal completamento del primo anno di assunzione per le assunzioni a tempo indeterminato. Per le assunzioni a tempo determinato invece, fermo restando il periodo complessivo di 18 mesi, il beneficio sarà riconosciuto con le seguenti scadenze: 6 mensilità a decorrere dal completamento del primo anno di assunzione; 6 mensilità a decorrere dal completamento del secondo anno di assunzione; 6 mensilità a decorrere dal completamento del terzo anno di assunzione.

La fruizione dell'incentivo avviene unicamente mediante compensazione dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dal datore di lavoro il quale, per accedervi, ha l'onere di presentare apposita domanda secondo le modalità e nei tempi che saranno stabiliti dall'INPS entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge in commento.

L'ammissione al beneficio avviene sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti del plafond di risorse stanziato dal Governo. Gli incentivi infatti sono finanziati da un apposito fondo del Ministero delle politiche agricole, con una dotazione pari a 5,5 milioni di euro per l'anno 2015, a 12 milioni di euro per l'anno 2016, a 9 milioni di euro per l'anno 2017 e a 4,5 milioni di euro per l'anno 2018. L'eventuale

insufficienza di risorse, valutata anche su base pluriennale con riferimento alla durata dell'incentivo, deve immediatamente essere resa pubblica dall'INPS anche attraverso il proprio sito internet, al fine di evitare che gli interessati presentino ulteriori domande in assenza di risorse disponibili. Poiché l'incentivo all'assunzione di giovani rientra tra gli aiuti di Stato compatibili con la normativa comunitaria (regolamento (CE) n. 800/2008), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali trasmette alla Commissione UE una semplice informativa sulla misura in commento. Non è dunque necessaria - al contrario di quanto previsto per le deduzioni dalla base imponibile IRAP descritte nel paragrafo precedente - alcuna autorizzazione da parte della Commissione UE. Il Ministero deve altresì verificare che tale compatibilità permanga anche rispetto alle nuove disposizioni europee in corso di adozione (il regolamento (CE) n. 800/2008 è infatti oggetto di revisione proprio in questi mesi).

All'incentivo si applicano i principi generali in materia di agevolazioni all'assunzione introdotti dalla cd. Riforma Fornero (articolo 4, commi 12, 13 e 15, della Legge 28 giugno 2012, n. 92), secondo i quali esso non spetta:

- se l'assunzione avviene in attuazione di un obbligo preesistente stabilito da una norma di legge o contrattuale;
- se l'assunzione viola il diritto di precedenza alla riassunzione di un altro lavoratore precedentemente cessato da un rapporto a termine o licenziato da un rapporto a tempo indeterminato, riconosciuto da una norma di legge o contrattuale;
- se il datore di lavoro ha in corso sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazione aziendale (vengono fatti salvi i casi in cui l'assunzione riguarda professionalità diverse o sia effettuata presso una unità produttiva diversa);
- se l'assunzione avviene da parte di un datore di lavoro appartenente allo stesso "gruppo" d'impresa di cui fa parte il datore di lavoro che aveva precedentemente licenziato il lavoratore interessato.

Sempre ai sensi della Riforma Fornero, inoltre, è previsto che:

- al fine di stabilire il diritto e la durata dell'incentivo, gli eventuali periodi di lavoro prestati dal soggetto presso il datore di lavoro richiedente l'agevolazione, si cumulano;
- l'eventuale inoltro tardivo della comunicazione obbligatoria telematica inerente l'avvio del rapporto di lavoro determina la perdita dell'agevolazione in misura pari al ritardo.

Da ultimo si segnala che il comma 12 dell'articolo in commento prevede che, a decorrere dalla data in cui sarà possibile presentare le domande di ammissione all'incentivo, per le assunzioni di lavoratori agricoli a tempo indeterminato non trova più applicazione l'analoga normativa in materia di agevolazioni per l'assunzione di giovani fino a 29 anni di cui all'articolo 1 del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99 (le eventuali domande presentate fino alla data di piena operatività del nuovo beneficio restano comunque salve).

## Rete del lavoro agricolo di qualità (art. 58)

Viene istituita presso l'INPS la cd. "Rete del lavoro agricolo di qualità" alla quale possono partecipare le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice civile che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
- non essere stati destinatari, negli ultimi tre anni, di sanzioni amministrative definitive per le violazioni di cui alla lettera a);
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

**La partecipazione alla Rete è volontaria** e deve essere richiesta dalle imprese interessate attraverso un'apposita istanza telematica.

Le imprese ammesse alla Rete compaiono in un apposito elenco pubblicato sul sito internet dell'INPS e non sono ricomprese negli orientamenti dell'attività di vigilanza adottati dal Ministero del lavoro e dall'Istituto previdenziale che devono, invece, concentrare i controlli sulle aziende non appartenenti alla Rete.

Sono fatti salvi (e dunque riguardano anche le imprese ammesse alla Rete) gli ordinari controlli in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e i casi di richiesta di intervento provenienti dai lavoratori, dalle organizzazioni sindacali, dall'Autorità giudiziaria o da autorità amministrative.

È fatta salva inoltre la possibilità per il Ministero del lavoro e per l'INPS di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni delle imprese fa-

centi parte della Rete, secondo la disciplina vigente.

Alla Rete del lavoro agricolo di qualità sovrintende una *Cabina di regia* composta da rappresentanti istituzionali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'economia, INPS, Conferenza delle regioni e delle province autonome) e sindacali (3 rappresentanti dei lavoratori e 3 rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi dell'agricoltura designati dalle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative). La cabina di regia è presieduta dal rappresentante dell'INPS.

La Cabina di regia ha i seguenti compiti:

- deliberare sulle istanze di partecipazione alla Rete del lavoro agricolo di qualità entro 30 giorni dalla presentazione;
- escludere dalla Rete le imprese agricole che perdono i requisiti;
- redigere e aggiornare l'elenco delle imprese agricole che partecipano alla Rete e ne cura la pubblicazione sul sito internet dell'INPS;
- formulare proposte al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero delle politiche agricole e forestali in materia di lavoro e di legislazione sociale nel settore agricolo.

Le modalità e gli elementi essenziali per la presentazione dell'istanza telematica all'INPS saranno definiti dalla Cabina di regia entro 30 giorni dal suo insediamento.

Naturalmente ci riserviamo di tornare sui singoli argomenti trattati non appena il Decreto legge sarà convertito in legge e saranno state emanate le disposizioni operative da parte delle amministrazioni competenti (Ministero del lavoro, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc.).



Il 4 luglio scorso è scomparso in giovanissima età



### DAVIDE BIANCHI

figlio di Paolo e Marina, nipote di Bartolomeo Bianchi, ex Presidente dell'Unione Agricoltori di Alessandria e già membro di Giunta Nazionale. Ai genitori, al fratello, ai nonni, alla cugina Paola Bianchi, nostra collega della Sede e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dai Consigli di Zona, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 20 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

### GABRIELLA ROSSI

sorella della nostra associata della Cascina Cravina di Torre Garofoli Carla e zia del Maestro Umberto Batteggazzore. Alle famiglie Rossi-Batteggazzore e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

## Pagamento dei contributi Inps

L'Inps ha ultimato la tariffazione dei contributi per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri, e imprenditori agricoli), il calcolo dei contributi I.V.S., come più volte detto, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale, stabilita dalla Legge 2 agosto 1990, n. 233, rimodulate a partire dal 1° luglio 1997 dal decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146 e convertite in euro, come da circolare n. 83 del 23 aprile 2002.

Come è noto, ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali.

La riscossione avverrà tramite l'invio agli interessati di comunicazione dell'importo da versare in quattro rate, tramite modello F 24, presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale.

**I nostri uffici sono a disposizione sia per la stampa dei modelli F 24 sia per eventuali ulteriori informazioni.**

Dal sito dell'Istituto Inps ([www.inps.it](http://www.inps.it)) il titolare del nucleo coltivatore diretto/coloni mezzadri e l'imprenditore agricolo professionale in possesso di P.I.N. potrà stampare la delega di pagamento F24 accedendo dai servizi on-line a disposizione per il cittadino, selezionando la voce "Modelli F24 - Lavoratori Autonomi Agricoli". **I termini di scadenza per il pagamento sono il 16 luglio, il 16 settembre, il 17 novembre 2014 e il 16 gennaio 2015.**



## Pio Rendina eletto presidente della Commissione Inps Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni

**I**l 15 luglio 2014 si è insediata la Commissione Speciale Inps di Alessandria dei Lavoratori Autonomi Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni, i cui componenti di emanazione

delle Organizzazioni di categoria agricole sono:

- **Pio Rendina** designato da Confagricoltura Alessandria
- **Cristina Bigogno** designata dalla Coldiretti
- **Gianpiero Piccarolo** designato dalla Confederazione Italiana Agricoltori

Nella sua prima seduta di insediamento la Commissione ha eletto quale presidente Pio Rendina.

I migliori auguri di buon lavoro da tutta Confagricoltura Alessandria al neo eletto.

## Lavoro accessorio: nuova procedura telematica

**I**l modello di servizio dell'Istituto Inps è sempre più orientato verso la telematizzazione delle procedure di inoltro delle domande di accesso e di gestione delle richieste provenienti dall'utenza.

In quest'ottica, nell'ambito delle modalità gestionali dei voucher, è stata sottoposta a revisione la procedura telematica per l'impiego dei buoni lavoro, attiva da agosto 2008.

La procedura telematica, denominata FastPOA, è strutturata in modo da rendere più facile e immediata la gestione delle operazioni fondamentali di utilizzo dei voucher virtuali, quali la registrazione dei prestatori, la dichiarazione di inizio prestazione e la consuntivazione di compensi, attraverso una modalità che guida l'operatore nelle diverse fasi di gestione.

La caratteristica principale della procedura è quella di consentire una gestione organizzata per liste di prestatori, con riferimento alle quali si può effettuare sia l'inserimento delle prestazioni di lavoro (con contestuale invio della comunicazione di inizio prestazione all'INAIL) che la consuntivazione di tutti i rapporti di lavoro relativi ai lavoratori inseriti nella lista, tramite un'unica operazione.

Essa si affianca alla procedura telematica 'ordinaria'; in una prima fase di sperimentazione è resa accessibile a committenti e a loro delegati che ne facciano richiesta all'Istituto, indicando il codice fiscale/partita IVA del committente e l'eventuale codice fiscale del delegato, obbligatorio per i committenti persone giuridiche, inoltrando una mail alle caselle di posta dei referenti regionali del lavoro accessorio, reperibili sul sito istituzionale.

La procedura sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) è raggiungibile dal percorso Servizi Online -> Elenco di tutti i servizi -> Lavoro Accessorio -> Committenti/Datori di lavoro (Accesso con PIN) oppure Lavoro Accessorio -> Consulenti associazioni e delegati (Accesso con PIN). Il manuale della procedura è reperibile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) nella sezione Utilizzare i Buoni Lavoro.

Per accedere alla procedura FasPOA è necessario:

- per i committenti, persone fisiche: essere titolari di un proprio PIN. Nella prima fase sperimentale i committenti dovranno essere abilitati secondo quanto indicato nel paragrafo precedente;

- per i delegati: essere muniti di un proprio PIN ed essere in possesso di una delega ad operare. Nella prima fase sperimentale i delegati dovranno essere abilitati secondo quanto indicato nel paragrafo precedente.

Dopo la verifica del PIN inserito, l'utente accederà al menù principale del lavoro accessorio dove troverà il link alla procedura FastPOA.

Si fa inoltre presente che è in corso di sviluppo un nuovo sistema di gestione delle deleghe per consulenti, rappresentanti legali e intermediari autorizzati, a seguito del quale la procedura telematica FastPOA sarà resa accessibile direttamente dal sito istituzionale, senza necessità di abilitazioni preventive.

## Salute e Sicurezza: la nuova strategia UE 2014-2020

**L**o scorso 6 giugno la Commissione UE ha presentato un nuovo quadro strategico in materia di salute e sicurezza 2014-2020 che individua gli obiettivi strategici per perseguire la prevenzione e le relative azioni chiave. La strategia UE non è vincolante per gli Stati Membri e rappresenta un quadro di azione, cooperazione e di scambio di buone pratiche, che può essere attuato soltanto con la collaborazione attiva delle autorità nazionali nel dotarsi di una strategia nazionale adattata al contesto.

La strategia individua tre sfide con specifici obiettivi strategici:

**1. Migliorare l'attuazione delle disposizioni di legge da parte degli stati membri in particolare rafforzando le capacità delle microimprese e delle piccole imprese di mettere in atto misure di prevenzione dei rischi efficaci ed efficienti.** Ciò si traduce con la necessità di semplificare la legislazione ove opportuno e di fornire orientamenti e un sostegno su misura alle microimprese e alle piccole imprese per agevolarne la valutazione dei rischi.

Obiettivi strategici:

- migliorare la qualità degli orientamenti e fornire strumenti pratici per agevolare l'adempimento degli obblighi di legge anche mediante strumenti informatici;
- migliorare la qualità dell'efficacia delle ispezioni valorizzando il ruolo di supporto nell'adeguarsi alle disposizioni normative e non di ostacolo all'attività di impresa;
- valutare l'efficacia delle sanzioni imposte dagli stati membri, nonché altre misure applicative non coercitive e modalità non tradizionali di controllo della conformità;
- valutare la legislazione esistente volta ad eliminare gli oneri amministrativi inutili sia di derivazione nazionale che comunitaria;
- valutare la situazione delle microimprese nei settori a basso rischio e la possibilità di semplificare la valutazione dei rischi, compresa la relativa documentazione.

**2. Migliorare la prevenzione delle malattie legate al lavoro affrontando i rischi attuali, nuovi ed emergenti.** Data la

gravità della sfida è necessario continuare a dedicare attenzione alle patologie causate dall'amianto, al cancro, alle malattie polmonari, alla malattia della pelle, all'asma e ad altre patologie croniche. Occorre anche considerare anche altri rischi emergenti come ad esempio quelli connessi con lo sviluppo delle biotecnologie e tecnologie verdi. In relazione ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro anche connessi allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e a processi di lavoro flessibili e interattivi, occorre considerare gli aspetti fisici e psichici legati a tale aspetto.

**3. Far fronte al cambiamento demografico.** In considerazione dell'allungamento della vita lavorativa, come indicato nel libro bianco della Commissione relativo alle pensioni, occorrerà prevedere specifiche misure.

Per il punto 2 e 3 sono individuati i seguenti obiettivi strategici: istituire un organo scientifico per approfondire tali aspetti; promuovere lo scambio di buone prassi per migliorare le condizioni di lavoro di specifiche categorie di lavoratori; promuovere la riqualificazione e il reinserimento, ecc.

Ulteriori aspetti rilevanti nella strategia della Commissione europea sono relativi a:

- promuovere la sostenibilità, la qualità dell'occupazione e l'inclusione sociale nelle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza attraverso il fondo sociale europeo nella programmazione 2014-2020;
- sostenere iniziative a favore della cooperazione, della comunicazione e della raccolta di competenze nel campo della salute e sicurezza sul lavoro attraverso il programma operativo per l'occupazione e l'innovazione sociale;
- affrontare le sfide sociali della salute, del cambiamento demografico e del benessere attraverso il programma;
- integrare maggiormente le politiche pubbliche, ad esempio quelle relative all'istruzione, alla ricerca, alla sanità pubblica, all'ambiente, alla politica industriale, all'uguaglianza.

# Le ultime novità in materia fiscale

*Sulla G.U. n. 144 del 24 giugno è stato pubblicato il D.L. n. 91/2014 recante norme per il settore agricolo, la tutela dell'ambiente, l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle imprese, del quale si riepilogano le misure fiscali di maggiore interesse*

## Credito d'imposta per nuovi investimenti nel settore agricolo

E' concesso alle imprese che producono prodotti agricoli, nonché alle piccole e medie imprese che producono prodotti agroalimentari, anche se costituite in forma cooperativa o in consorzi, un credito d'imposta nella misura del 40 per cento delle spese per nuovi investimenti, e comunque non superiore a 50.000 euro, per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico, da effettuarsi nel 2014 e nei due anni successivi.

Il credito d'imposta, finanziato nel limite di spesa di 500.000 euro per l'anno 2014 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, è utilizzabile esclusivamente in compensazione (Mod. F24) e non rileva ai fini reddituali e dell'IRAP.

Con apposito decreto del MIPAF, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, da emanare entro 60 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto legge, saranno stabilite le condizioni, i termini e le modalità di fruizione del credito d'imposta e del relativo monitoraggio. Il riconoscimento del credito d'imposta è, comunque, subordinato all'autorizzazione della Commissione europea.

## Detrazione per l'affitto di terreni agricoli da parte di giovani agricoltori

Per incentivare l'inserimento dei giovani in agricoltura è stata prevista un'apposita detrazione dall'IRPEF, a favore degli IAP e CD iscritti nella previdenza agricola di età inferiore ai trentacinque anni, pari al 19 per cento delle spese sostenute per i canoni d'affitto dei terreni agricoli. L'ammontare della detrazione, fissato entro il limite di 80 euro per ettaro fino ad un massimo di 1.200 euro annui, spetta nei limiti della regola *de minimis* (15.000 euro in tre anni) di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013. La misura, che si applica a partire dal periodo d'imposta 2014, senza che di essa si possa tener conto ai fini della determinazione degli

acconti previsionali per lo stesso periodo d'imposta, rientra a pieno titolo nell'ambito della regola stabilita al comma 1-sexies dello stesso art. 16, secondo cui qualora la detrazione spettante sia superiore all'imposta lorda IRPEF, al netto delle detrazioni per carichi di famiglia e per redditi di lavoro dipendente (artt. 12 e 13 dello stesso TUIR), è riconosciuto un credito pari all'eccedenza della detrazione spettante rispetto all'ammontare della capienza d'imposta residua (imposta lorda - detrazioni ex artt. 12 e 13), da determinare in sede di dichiarazione dei redditi.

## Abrogazione dell'agevolazione per mancata coltivazione del fondo e rivalutazione degli estimi catastali

E' abrogato l'art. 31, comma 1, del TUIR che dispone la riduzione al 30 per cento del reddito dominicale nel caso in cui un fondo rustico non sia stato coltivato per un'intera annata agraria per cause non dipendenti dalla tecnica agraria. Pertanto, a partire dall'entrata in vigore della nuova disposizione, il reddito dominicale andrà dichiarato per intero con l'ulteriore effetto che, negli stessi casi, si dovrà dichiarare anche per intero il reddito agrario, posto che l'annullamento dello stesso, previsto sino ad oggi, a norma del successivo art. 35 del TUIR, non risulterà più operante.

## Aumento della rivalutazione dei redditi fondiari

Com'è noto con la legge di stabilità 2013 i redditi dominicali ed agrari sono stati rivalutati del 15 per cento ovvero, nel caso di terreni agricoli posseduti da IAP e CD iscritti nella previdenza agricola, del 5 per cento, relativamente ai periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015; il decreto in commento, introduce, per l'anno 2015, un incremento della rivalutazione delle predette percentuali dal 15 al 30 per cento e dal 5 al 10 per cento. Inoltre, a partire dall'anno 2016 è prevista una rivalutazione del 7 per cento, sia del reddito dominicale che del reddito agrario;

tale rivalutazione non riguarda i terreni posseduti e condotti dalle predette figure di CD e IAP.

## Credito d'imposta per nuovi investimenti

Per gli investimenti in beni strumentali nuovi (impianti, macchinari, ecc.) effettuati dai soggetti titolari di reddito d'impresa, in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali della stessa tipologia realizzati nei cinque periodi d'imposta precedenti, a decorrere dalla entrata in vigore del decreto legge e fino al 30 giugno 2015, è attribuito un credito d'imposta nella misura del 15 per cento delle relative spese sostenute.

Il credito d'imposta, utilizzabile esclusivamente in compensazione (F24), non concorre alla formazione del reddito e della base imponibile ai fini IRAP e deve essere utilizzato in tre quote annuali di pari importo, oltre che essere indicato nella dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta di riconoscimento ed in quelle dei periodi d'imposta successivi nei quali è utilizzato. La prima delle quote va utilizzata a decorrere dal 1° gennaio del secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui è effettuato l'investimento (2016 o 2017). Il credito non compete per gli investimenti di importo unitario inferiore a 10.000 euro. Purtroppo, l'attuale formulazione della norma esclude dall'agevolazione le imprese agricole titolari di reddito agrario (persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali); tuttavia, la Confagricoltura si sta adoperando per far includere tra i soggetti che possono fruire del beneficio anche le predette imprese atteso che lo strumento incentivante scelto, a differenza di precedenti versioni di normative similari (leggi Tremonti bis e ter), trasforma sostanzialmente il risparmio d'imposta che prima si otteneva attraverso la detassazione del 50 per cento degli investimenti agevolati dal reddito d'impresa, in un credito d'imposta equivalente di quel risparmio, indipendentemente dalla situazione reddituale del beneficiario. Sarà nostra cura tenervi aggiornati sugli sviluppi legislativi delle norme introdotte.

Marco Ottone



**Zetor**

**Trattori con motori EURO 4**



**RASTELLI**



**MASCHIO**

**Falciacondizionatrice portata a dischi**



**GASPARDO**

**Aratro portato**

**GASPARDO UNIGREEN**

**VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com**



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Inps: lavoratori autonomi

*Riduzione contributiva al 50%*

Con il messaggio n. 5002 del 29 maggio l'Inps ribadisce quanto già chiarito in merito all'applicazione dell'art. 59, comma 15, L. 449/1997, che com'è noto riconosce alle categorie di lavoratori autonomi (CD-IAP e ART-COM.) già pensionati presso le gestioni Inps e con più di 65 anni di età, la possibilità di richiedere la riduzione dei contributi previdenziali dovuti al 50%.

La particolare opportunità è stata estesa per legge dal 1° gennaio 2003 anche ai pensionati ex-Inpdai, ora pensionati Inps.

Di contro - a seguito di nota del Ministero del Lavoro del novembre 2012 - analoga opportunità è stata negata ai lavoratori autonomi già pensionati ex-Ipost, ex-Inpdap ed ex-Enpals che abbiano compiuto l'età di 65 anni.

Pertanto, da quanto esposto l'Inps riconferma la non applicabilità del beneficio della riduzione contributiva al 50% ai CD-CM e IAP pensionati di gestioni ex-Ipost, Ex-Inpdap ed ex-Enpals e invita le proprie sedi a respingere le domande presentate a tal fine.

### Le ferie della colf



**A**tutti i lavoratori spetta un periodo annuale, normalmente tra giugno e settembre, di riposo retribuito.

Il contratto di categoria riconosce ai lavoratori domestici 26 giorni lavorativi a prescindere dalla qualifica. Per giorni di ferie si intendono ovviamente giorni lavorativi e non giorni di calendario, tenendo presente che per le colf il sabato è considerato lavorativo. Se non è maturato un anno di anzianità le ferie spettano in misura proporzionale per dodicesimi ai mesi di servizio prestato considerando la frazione di mese pari o superiore a 15 giorni come mese intero. Le ferie sono irrinunciabili essendo un diritto sancito dalla Costituzione.

Tuttavia, se per una qualche ragione il lavoratore non

fruisce delle ferie ha diritto oltre alla normale retribuzione per il periodo di ferie lavorato anche ad una seconda retribuzione globale quale indennità sostitutiva di ferie non godute.

Il contratto stabilisce anche che le ferie non possono essere frazionate in più di due periodi, allo scopo di garantire un periodo minimo di riposo continuativo.

Durante il periodo di ferie la colf va retribuita come se stesse lavorando, e sulle giornate pagate in conto ferie vanno versati anche i contributi INPS a fine trimestre, come se la colf avesse lavorato normalmente.

Se la colf si ammala o si infortuna le ferie rimangono bloccate o si interrompono, finché non è in grado di riprendere la normale attività.

Confagricoltura  
Alessandria

C.A.A.F. ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

**I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30**

### Prestazioni sanitarie INAIL: rimborso farmaci

**D**opo una fase sperimentale avviata a fine anno 2012, l'INAIL, con la circolare n. 30 del 4 giugno 2014, ha provveduto a mettere a regime la disciplina del rimborso del farmaci di fascia C (il cui costo non sia a carico del Servizio Sanitario Nazionale) acquistati dagli assistiti a seguito d'infortunio sul lavoro o malattia professionale.

In particolare è stato ampliato l'elenco delle specialità farmaceutiche ammesse al rimborso e ritenute necessarie al miglioramento dello stato psico-fisico dell'assicurato e al suo reinserimento socio-lavorativo.

Significativa, inoltre, è l'estensione del diritto al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci prescritti anche dopo la stabilizzazione dei postumi della lesione, pur se non indennizzabili, e oltre i termini revisionali. Prima, infatti, il diritto era limitato al solo periodo di inabilità temporanea assoluta.

Conseguentemente alla fissazione dei nuovi criteri, l'INAIL ha rivisto anche i flussi procedurali che dovranno essere seguiti sia dall'assistito che dalle sedi dell'Istituto.



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Torna la quattordicesima sulle pensioni basse

**A**nche quest'anno, con la pensione di luglio, i pensionati con pensioni basse ricevono una somma aggiuntiva, la cosiddetta quattordicesima. La l. 127/2007 ha previsto la corresponsione di una somma aggiuntiva a favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e che abbiano un reddito complessivo individuale non superiore, per l'anno 2014, a euro 9.776,91. Ai pensionati che già l'hanno percepita negli anni precedenti la quattordicesima verrà

pagata regolarmente con la rata di luglio. Coloro che invece compiono 64 anni di età nel corso del 2014 devono presentare un'apposita domanda con allegata una dichiarazione reddituale. L'importo verrà corrisposto in tanti dodicesimi per quanti sono i mesi in cui spetta, considerando comunque mese intero quello in cui è stato compiuto il 64° anno di età. La somma aggiuntiva è attribuita con importi differenziati in ragione dell'anzianità contributiva posseduta, com-

presi tra un minimo di 336 e un massimo di 504 euro, come si evidenzia nella tabella. L'importo della quattordicesima può essere riconosciuto in misura piena per quanti non superano il limite di red-

dito previsto, ovvero in misura parziale allorquando l'importo complessivo annuo dei redditi del pensionato sia superiore al limite reddituale richiesto ed inferiore a tale limite aumentato della somma aggiuntiva.

Lavoratori dipendenti – Anni di contribuzione	Lavoratori autonomi – Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva (in euro)
Fino a 15	Fino a 18	336
Oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	420
Oltre 25	Oltre 28	504

### Assegno per il nucleo familiare

*Nuovi livelli di reddito dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015*

**L'**Inps con la circolare n. 76 dell'11 giugno 2014, ai fini della corresponsione dell'assegno al nucleo familiare (ANF), ha provveduto ad emanare i livelli di reddito aggiornati. I nuovi livelli di reddito familiare trovano applicazione dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015 e sono stati rideterminati nella misura del 3%, in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istat tra l'anno 2012 e l'anno 2013. In allegato alla circolare Inps sono riportate le tabelle contenenti gli importi mensili di reddito relativi alle diverse tipologie di nucleo familiare. Si ricorda che per il periodo dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015, il reddito familiare da prendere in considerazione per determinare il diritto agli ANF è dato dalla somma dei redditi conseguiti dai componenti il nucleo familiare nell'anno 2013.

### Sindacato Pensionati: convegno regionale

*Il 18 ottobre al Safari Park di Pombia*



**I**l Consiglio Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati della Confagricoltura del Piemonte, riunitosi a Torino il 19 giugno scorso ha deliberato di affidare l'organizzazione dell'annuale incontro regionale dei pensionati al Sindacato Provinciale di Novara - Vco. L'incontro si terrà sabato 18 ottobre presso il Safari Park di Pombia (Novara). Successivamente comunicheremo i dettagli organizzativi e il programma della giornata.



**CAVALLI**  
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



*Dal 1949 tutto per l'irrigazione*



**IRRIGATORI SEMOVENTI RM**



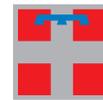
**MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA**

**Confagricoltura  
Piemonte**



**FEASR**

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



**REGIONE  
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B  
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

## Campolibero: misure per il settore vitivinicolo

Il Decreto legge 91, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno, è operativo.

In esso sono contenute alcune misure che riguardano il settore vitivinicolo.

E' stata presa in esame la legge 82 del 2006, che regola la produzione e la vendita di vini, bevande, sottoprodotti della vinificazione e aceti e sono stati modificati e/o abrogati alcuni articoli. In particolare sono stati eliminati:

- l'articolo 26, che riguardava i prodotti utilizzabili per l'igiene della cantina;
- il comma 12 dell'articolo 35, che prevedeva una sanzione amministrativa da 150 a 1500 euro per chi non rispetta le

norme in materia di igiene delle cantine; in proposito occorre ricordare che rimangono in vigore, ovviamente, le misure inerenti l'igiene stabilite dalle norme sulla sicurezza degli alimenti (HACCP, ecc.);

- si estende l'istituto della diffida a tutti gli illeciti agroali-

mentari di lieve entità puniti con la sola sanzione amministrativa pecuniaria (articolo 1, commi 3 e 4).

Non è stato trattato il tema del REGISTRO UNICO DEI CONTROLLI AZIENDALI, che potrebbe rappresentare una vera svolta per diminuire il carico bu-

rocratico sulle aziende; il mondo vitivinicolo è in attesa che tale argomento venga preso in esame dal Ministero e che venga una volta per tutte definito, magari nel momento in cui entrerà in vigore il Testo unico della vite e del vino.

Luca Businaro

## Brachetto d'Acqui: alcune modifiche al disciplinare



Il Comitato nazionale vini DOP e IGP, nella seduta del 12 giugno, ha approvato alcune modifiche al Disciplinare di produzione del Brachetto d'Acqui DOCG.

Le modifiche sono le seguenti:

- l'utilizzo dei mosti parzialmente fermentati per la produzione di partite destinate alla spumantizzazione;
- la durata del processo di elaborazione per la presa di spuma non potrà avere durata inferiore ad un mese, compreso l'affinamento in bottiglia;
- le tipologie "spumante" e "tappo raso" non potranno essere messe in commercio con chiusure delle seguenti tipologie: tappo a corona, tappo costituito in prevalenza da materiale plastico/sintetico, tappo tecnico in sughero senza rondelle con granulometria della parte in contatto col vino superiore a 2 millimetri. Tali disposizioni non valgono per le bottiglie con volume fino a 200 ml.

### Accordi di filiera Asti, Gavi e Brachetto

Sono in corso in questo periodo le riunioni delle Paritetiche per l'Asti, il Gavi e il Brachetto, che andranno avanti ad agosto al fine di raggiungere gli accordi per i prezzi delle uve. A settembre daremo notizie in merito in queste pagine.

### Documenti MVV elettronici

È stato pubblicato il Decreto n. 1021 del 17 giugno 2014 che consentirà la convalida e la trasmissione degli MVV tramite PEC.

Tale Decreto sarà in vigore dal 1° settembre prossimo, a distanza di circa un anno dal Decreto Ministeriale del 2 luglio 2013, che ha istituito gli MVV.

In attesa che il MIPAAF emani una circolare esplicativa che faccia il punto sulla situazione (e che consenta di capire se gli eventuali documenti non ancora compilati detenuti dalle aziende potranno essere utilizzati fino ad esaurimento), al momento è possibile riassumere le novità secondo questo schema:

- fino al 31 agosto permane la situazione "transitoria" attuale, pertanto i documenti utilizzabili per il trasporto dei vini, a seconda dei casi sono: D.D.T., DOCO (o IT), MVV, RICEVUTA FISCALE, FATTURA ACCOMPAGNATORIA;
- a partire dal 1° settembre verranno abrogate le norme che:
  - hanno istituito i DDT, che pertanto dovranno essere considerati soppressi;
  - riguardano il trasporto nazionale di vinacce e fecce verso le distillerie;
  - consentivano l'uso dei documenti previsti dalla normativa sull'IVA per il trasporto dei vini confezionati;
  - ammettevano l'uso dei DOCO (IT) per il trasporto di uve, mosti, vini sfusi.

Nei prossimi numeri di L'Aratro la questione sarà ripresa per fornire tutti gli aggiornamenti del caso.

### Bruciare sarmenti di vite e residui di potatura non è reato

Con il decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, in vigore dal 25 giugno, si supera il rischio di contenziosi e divieti scaturiti da ultimo con la norma introdotta con il decreto legge 136/13, convertito nella legge 6 febbraio 2014, n. 6 (Terra dei fuochi) per contrastare il fenomeno della combustione illecita dei rifiuti. Come più volte sollecitato da Confagricoltura era necessario e urgente un intervento che agevolasse e non impedisse quello che per il settore agricolo è considerata una normale pratica agricola. Il provvedimento va infatti a modificare l'articolo 256-bis del decreto legislativo 152/2006 relativo alla combustione illecita di rifiuti, prevedendo che tali disposizioni "non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiale è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree, periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata." Ora serve l'impegno dei Sindaci per rendere operativa la misura tramite l'emanazione di specifiche ordinanze.

Marco Visca

# OCCASIONI



- **Vendesi** trattore agricolo OM 615 (dotato di servosterzo), anno 1966 e trattore agricolo cingolato FIAT 312 C1, anno 1965 con fresatrice Maletti; entrambi i trattori sono provvisti di libretto di circolazione. Dissodatore ripper "OMAS". Mt. 500 circa di tubi da irrigazione, in parte in alluminio ed in parte zincati; da mt. 6 e diametro cm.100. Turbina da irrigazione ad alta pressione "CAPRARI". N. 2 botti per vino in vetroresina "GIGUA" lt 800 e lt 1.000 dotate di sportelli inferiori e superiori in acciaio inox. Vendo inoltre Capannone mq 135. Per informazioni cell. 335 6702478.
- **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Tel. 346 2397653 Elena.
- **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Tel. 338 9558748 ore serali.
- **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.
- **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.
- **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.
- **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Superfino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 trattabile. Telefono 333 4268236.

- **Vendesi spandiconcime** Eurospand portata 8 quintali e seminatrice Carraro 2 metri e mezzo. Bellissimi! Per info contattare al numero 338 4806565.
- **Vendesi** diritti di reimpianto per 3.9 ha di uve grignolino e barbera, la vendita può avvenire anche frazionata per informazioni contattare il 3331707977.
- **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.
- **Vendo trattori usati** OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.
- **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.
- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.
- La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.
- **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Segna a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone mt. 130.** Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

## Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:  
0131.250227 e 0131.43151-2**



**INSIEME,  
per dare valore  
alla tua IMPRESA**



www.unionibi.com



*Il dr. Davide Piatti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.*

*Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.*

<b>Paolo Castellano</b>	Zona Tortona	Tel 0131 861428
<b>Piero Viscardi</b>	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
<b>Luca Businaro</b>	Zona Acqui T.e Ovade	Tel 0144 322243
<b>Giovanni Passioni</b>	Zona Casale Mont.	Tel 0142 452209
<b>Daniela Punta</b>	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

# Consorzio Agrario del Piemonte Orientale



## Valorizziamo il tuo grano

**Ti offriamo la possibilità di scegliere  
fra varie tipologie di contratti:**

- **gestione collettiva:** massima valorizzazione
- **media breve:** media mercati settembre/novembre
- **vendita libera:** puoi scegliere la settimana che preferisci

**Chiedi al tuo Agente di fiducia!**

## OCCASIONE!

**SVENDITA TOTALE PER CESSATA ATTIVITÀ SERVIZIO MACCHINE  
PREZZO DI COSTO PER TUTTI I MEZZI IN RIMANENZA**



Agrofarm 430 TTV



Agrottron 6190 P



Agrottron TTV 430



John Deere GV 5100



Varimaster 560



Agroplus 410



Agrottron K 610



Agrottron TTV 7210



Same Explorer 100 gs



Krone Round Pack 1550

**CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE**

Via Vecchia Torino 2 - Alessandria - Tel. 0131 201311

e-mail: [info@cadelpo.it](mailto:info@cadelpo.it) - [www.cadelpo.it](http://www.cadelpo.it)